

DIRETTIVA "HABITAT" N. 43/92 DELL'UNIONE EUROPEA

Lo scopo principale della direttiva è promuovere il mantenimento della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri contraenti, tenendo conto al tempo stesso delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali

Nell'articolo 1 vengono date due importanti definizioni ai fini della sua applicazione

S.I.C. - Sito di Importanza Comunitaria

sito che contribuisce in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale o una specie in uno stato di conservazione soddisfacente

Z.S.C. - Zona Speciale di Conservazione

un sito di importanza comunitaria designato dagli Stati membri mediante un atto amministrativo in cui sono applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e/o delle popolazioni delle specie per cui il sito è designato.



Torino, 25 gennaio 2010

COMUNICATO STAMPA

Nell' "Anno internazionale della Biodiversità" indetto dalle Nazioni Unite

IL PIEMONTE SI ALLEA CON I GIARDINI BOTANICI REALI INGLESI PER DIFENDERE LA BIODIVERSITA'

Il protocollo d'intesa tra i prestigiosi Kew Gardens (Londra) e il parco Alta Valle Pesio e Tanaro verrà siglato a Torino nel corso di una conferenza stampa il prossimo 10 febbraio al Museo Regionale di Scienze Naturali. E in cinque anni la Regione ha investito 2,5 milioni per tutelare la biodiversità

Nel territorio alpino vivono decine di migliaia di differenti specie animali e vegetali. A parità di superfici, nelle Alpi, c'è molta più biodiversità che in altre aree europee.

Le Alpi Liguri e Marittime rappresentano una delle aree a maggiore biodiversità dell'intero arco alpino. Le nostre montagne hanno avuto da sempre un "effetto isola" nei periodi di mutamento climatico, permettendo a molte specie di salvarsi, rifugiandosi a quote più elevate, durante momenti critici di riscaldamento del pianeta. Eppure gran parte di questa ricchezza ancora oggi rimane quasi sempre sconosciuta.



SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE



Siti di Importanza Regionale (SIR) DATI TERRITORIALI PROVINCIALI Aggiornamento del dato: 18/12/2006

Table with columns: CODICE SIR, NOME SIR, ETTARI, SUPERFICIE INDIVIDUATA (%). Rows are grouped by province: ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA, TORINO, VERBANA.

REGIONE PIEMONTE SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE Pagina 1 di 2

Table with columns: CODICE SIR, NOME SIR, ETTARI, SUPERFICIE INDIVIDUATA (%). Rows include: BARCELONA, TORINO, VERBANA.



SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

Diretta Natura 2000 Direttiva 92/43/CEE



Siti di Importanza Comunitaria (SIC) DATI TERRITORIALI COMUNALI

Aggiornamento del dato: ottobre 2007

Large table with columns: TOPONIMO COMUNE, CODICE SIR, SUP. COMUNALE (Ha), CODICE SIC, NOME SIC, SUPERFICIE COMUNALE NEL SIC (Ha), SUPERFICIE COMUNALE NEL SIC (%). Rows list various sites across different municipalities.

REGIONE PIEMONTE SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE Pagina 1 di 6

Large table with columns: TOPONIMO COMUNE, CODICE SIR, SUP. COMUNALE (Ha), CODICE SIC, NOME SIC, SUPERFICIE COMUNALE NEL SIC (Ha), SUPERFICIE COMUNALE NEL SIC (%). Rows list various sites across different municipalities.

REGIONE PIEMONTE SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE Pagina 2 di 6